



*Prefettura di Verona*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Fasc. n. 1313/22 S.A.C.

**PREMESSO** che la Commissione Nazionale per il Diritto d'Asilo del Ministero dell'Interno, al fine di assicurare la continuità del servizio essenziale il cui contratto risultava in scadenza in data 31/12/2021, con circolare n. 11118 del 18.11.2021 ha rappresentato la necessità di procedere a bandire la nuova gara per l'affidamento del servizio di interpretariato in consecutiva e traduzione a supporto delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale e delle relative sezioni per l'anno 2022, *"fatti salvi eventuali periodi di proroga dei contratti in essere nelle more della conclusione dell'iter di gara"*;

**RICHIAMATO** il precedente decreto, prot. n. 11460 in data 12/02/2020, con il quale, a seguito di ricorso al Mercato Elettronico con avviso pubblico n. 2449517, si è proceduto all'aggiudicazione in favore di SYNERGASIA C.S. ONLUS, con sede in via della Traspontina 15, 00193 Roma, del servizio di interpretariato in consecutiva e traduzione a supporto della Commissione territoriale per il riconoscimento della Protezione internazionale di Verona, per il periodo dal 1° marzo 2020 al 31 dicembre 2020;

**RICHIAMATI** il decreto prot. 103145 del 21/12/2020, con il quale si è provveduto, per l'anno 2021, ad affidare il servizio consistente nella ripetizione di servizi analoghi in applicazione dell'art. 63, comma 5, del D. Lgs. 50/2016, e successivi provvedimenti n. 107195 del 16/12/2021 e nr. 26434 in data 29/03/2022 con i quali, come previsto nel disciplinare di gara, il servizio di interpretariato in consecutiva e traduzione a supporto della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Verona è stato prorogato, alle medesime condizioni contrattuali, prestazionali ed economiche del contratto preesistente, fino al 30/06/2022;

**TENUTO CONTO** delle difficoltà di utilizzo dell'applicativo ME.PA. dovuto all'aggiornamento della piattaforma telematica e della gara CIG 9273577DD2 andata deserta, si è reso necessario procedere ad un ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2022;

**RAVVISATA** la necessità, al fine di garantire la prosecuzione del servizio in argomento fino al 31 dicembre 2024, di effettuare un'indagine di mercato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del Decreto Legislativo n. 50/2016, in combinato disposto con l'art. 35, comma 1, lett. d) del medesimo decreto, che fissa, per gli appalti di servizi elencati nell'allegato IX del decreto stesso, la soglia di rilevanza comunitaria a 750.000,00 euro;

Prefettura Verona - Amministrazione e Servizi Generali - Prot. Uscita N.0088286 del 20/10/2022

4



*Prefettura di Verona*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**RITENUTO OPPORTUNO** ricorrere al ME.PA, come indicato anche dal Ministero dell'Interno con circolare n. 11118 del 18.11.2021, al fine di garantire una più tempestiva ed efficiente erogazione del servizio e nel contempo favorire l'imparzialità e trasparenza delle procedure;

**RICHIAMATO** l'art. 113 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 il quale prevede che *“le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità”*;

**RICHIAMATO** l'Atto di segnalazione n. 1 – 2021 inviato da Anac al Governo e Parlamento relativo ad osservazioni sulla disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti della P.A. con il quale l'Autorità auspica *“l'avvio di una attività di impulso e coordinamento nei confronti delle amministrazioni aggiudicatrici affinché le stesse diano attuazione alle indicazioni del Codice, mediante l'adozione di un proprio regolamento per la ripartizione degli incentivi e la costituzione del fondo per l'accantonamento delle risorse finanziarie”*;

**RICHIAMATA**, inoltre, la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Regione Lombardia – 29/2021/PAR – in data 15 marzo 2021 nella quale è ribadito l'assunto che *“fermo restando che in ogni caso, come fatto palese anche dal pieno tenore letterale della stessa rubrica dell'articolo 113 (Incentivi per funzioni tecniche) del d.lgs. n. 50/2016, potrà costituire oggetto d'incentivazione non qualunque generica partecipazione del personale dipendente della stazione appaltante al ciclo di gestione del contratto pubblico, bensì lo svolgimento di specifiche “funzioni tecniche” da parte dei medesimi*;

**VISTO** l'accordo integrativo di approvazione dello schema di regolamento relativo ai criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche art. 113 del d. lgs. n. 50 del 18/4/2016 sottoscritto in data 19/10/2018 e trasmesso in data 26/10/2018 agli organi competenti per i previsti controlli di legittimità e di regolarità amministrativa e contabile;





*Prefettura di Verona*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**VISTA** la nota del Capo Dipartimento in data 31/1/2020 protocollo n. 5147 che dispone nelle more dell'emanazione del regolamento che preciserà i criteri di ripartizione del fondo incentivi, di accantonare per ciascun contratto da stipulare l'importo di cui all'art. 113 in vista del successivo versamento in conto entrate ai fini della riassegnazione a favore dei beneficiari;

**CONSIDERATO** che l'importo, così come definito per la procedura in argomento, da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113, c. 5bis del decreto lgs. n. 50/2016 è imputato al medesimo capitolo di spesa **2255 p.g. 01** previsto per i singoli lavori, servizi e forniture;

**CONSIDERATO** che con successivo provvedimento saranno individuate le figure tecniche che prenderanno parte alla procedura di gara ai fini della ripartizione del suddetto incentivo, con le modalità e nei limiti di importo previsti dalla normativa in materia;

**RICHIAMATE** le disposizioni contenute nella circolare prot. n. 9013/2019 con le quali, per l'affidamento del servizio in argomento, si pone l'attenzione *“sulla necessità che gli importi contrattuali, connessi al monte ore, siano in linea con le esigenze accertate dai Collegi territoriali”*;

**VISTA** la nota in data 06/06/2022 con la quale la Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione internazionale di Verona, **interessata da questo Ufficio in applicazione delle predette disposizioni ministeriali del 18/11/2021**, ha comunicato le esigenze aggiornate relative alle coperture linguistiche unitamente al numero minimo di interpreti per ciascun idioma;

**RICHIAMATA** la circolare della Commissione Nazionale per il Diritto di asilo del Ministero dell'Interno n. 11118 del 18/11/2021 che, al fine di evitare il continuo dispendioso rinnovo annuale delle procedure di gara ha invitato le Prefetture, in conformità alle recenti normative di bilancio che permettono una programmazione di più lungo respiro rispetto alla durata annuale degli affidamenti, di valutare una maggiore continuità temporale dei contratti anche alla luce delle peculiarità del servizio di interpretariato espletato nell'ambito delle procedure di riconoscimento della protezione internazionale;



*Prefettura di Verona*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**TENUTO CONTO** delle esigenze manifestate dalla Commissione Territoriale di Verona che ha quantificato in **nr. 16.000 ore** il fabbisogno complessivo del Collegio territoriale **per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024;**

**RITENUTO**, inoltre, di prevedere nel Capitolato:

- a) opzione di cui all'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, relativamente al quinto d'obbligo;
- b) opzione di proroga tecnica di cui all'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di nuovi contraenti;

**CONSIDERATO** di dover individuare la base di gara calcolata sull'importo orario di € 27,50 oltre IVA, per il predetto monte ore complessivo di 16.000 ore, i cui valori massimi per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024 sono quelli risultanti dalla seguente tabella:

SERVIZIO DI INTERPRETARIATO IN CONSECUTIVA PER LE NECESSITA' DELLA COMMISSIONE TERRITORIALE DI VERONA PERIODO DA 1° GENNAIO 2023 AL 31 DICEMBRE 2024			
MONTE ORE COMPLESSIVO	IMPORTO ORARIO	PERIODO	BASE DI GARA
16.000	27.50	24 MESI	440.000,00 €
IMPORTO OPZIONE EX ART. 106 COMMA 11 D. LGS. N. 50/2016 (6 MESI)			110.000,00 €
IMPORTO OPZIONE EX ART. 106 COMMA 12 D. LGS. N. 50/2016 (MAX 20%)			88.000,00 €
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ART. 113 D. LGS. N. 50/2016			8.800,00 €
TOTALE BASE DI GARA			<b>646.800,00 €</b>





*Prefettura di Verona*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**RICHIAMATA** la sentenza 5 novembre 2019, n. 7539 con la quale il Consiglio di Stato è intervenuta sul principio di rotazione negli appalti confermando il principio per cui il gestore uscente del servizio non può essere invitato a presentare offerta in una nuova procedura negoziata di gara, ma deve *“saltare il primo affidamento successivo”*.

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE), il quale dispone che, prima delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VERIFICATO** che il servizio in argomento è reperibile sul ME.P.A., all'area merceologica *“Servizi di traduzione e interpretariato”* e ritenuto di dover procedere all'acquisizione del servizio mediante l'utilizzo degli strumenti telematici di E-Procurement resi disponibili da Consip;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere mediante predisposizione di Richiesta di Offerta (RdO) rivolta ad almeno cinque operatori abilitati, presenti sulla piattaforma Acquistinrete della P.A. e scelti tra gli iscritti alla specifica e peculiare area merceologica;

**RITENUTO** inoltre di escludere dall'invito alla gara l'attuale aggiudicataria, che a sensi della citata sentenza del Consiglio di Stato *“deve saltare il primo affidamento successivo”*;

**D E T E R M I N A :**

Per i motivi di cui sopra:

1. Di autorizzare un'indagine di mercato - attraverso lo strumento del Mercato elettronico - finalizzata all'individuazione dell'impresa cui affidare il servizio di interpretariato in consecutiva e traduzione a supporto della Commissione territoriale per il riconoscimento della Protezione internazionale di Verona, per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024;
2. Di individuare, quale decorrenza iniziale dell'appalto la data presunta del 1° gennaio 2023 e quale data presunta di scadenza dell'appalto il 31 dicembre 2024, con eventuale proroga al 30 giugno 2025 ai sensi dell'art. 106 comma 11 del medesimo decreto;



*Prefettura di Verona*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

3. Di individuare quale criterio di aggiudicazione del servizio quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, sulla base del rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, attribuendo all'offerta tecnica il valore ponderale di 70 punti su 100 ed all'offerta economica il valore ponderale di 30 punti su 100;
4. Di individuare quale importo posto a base d'asta l'importo orario di € 27.50, oltre IVA, per un monte ore complessivo presunto pari a 16.000 per l'intero periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024, e così per un costo totale presunto di € 440.000,00, oltre IVA, per un valore complessivo presunto in caso di proroga semestrale, aumento del quinto d'obbligo e accantonamento per incentivi tecnici **pari ad € 646.800,00 (seicentoquarantaseimilaottocentoeuro/00)**;
5. Di imputare la spesa relativa al biennio 2023/2024 sui fondi che saranno accreditati dal Ministero dell'Interno per l'esercizio corrispondente;
6. Di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Nicola Noviello – Dirigente di Seconda Fascia, Area 1 – Comparto Ministeri, Dirigente del Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria di questa Prefettura;
7. Di incaricare, quale Direttore dell'Esecuzione, in conformità a quanto stabilito dalle linee guida ANAC in ordine al presente servizio, il Presidente della Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale di Verona,
8. Di destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113, c. 5bis del decreto lgs. n. 50/2016 l'importo previsto alla voce "*Incentivi per funzioni tecniche*" indicata nel quadro economico relativo alla gara in argomento e che, ai fini della ripartizione dello stesso, con successivo provvedimento saranno individuate le figure tecniche che collaboreranno con il RUP per la predisposizione e il controllo delle procedure di gara e per l'esecuzione dei contratti pubblici.
9. Di approvare il capitolato e disciplinare di gara costituenti parte integrante del presente decreto, nei quali sono individuati, nel dettaglio, le caratteristiche del servizio e le modalità di partecipazione alla gara e di erogazione del servizio medesimo.

**CIG 94527239C8.**

Verona, data protocollo

IL VICEPREFETTO VICARIO  
(De Carlini)

NN/FL